

Nuova disciplina per la nomina dei responsabili delle unità operative e per l'attribuzione delle posizioni di staff di cui, rispettivamente, agli articoli 25 e 26 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 in attuazione delle norme sulle posizioni organizzative contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro del 16 novembre 2022

1 Avviso di selezione

Al conferimento degli incarichi di responsabile e di titolare delle unità di cui all'articoli 25 e 26 della legge 31 dicembre 2012, n. 53 si procede con avviso di selezione, applicando tutte le modalità e i criteri di seguito riportati. L'avviso rimane pubblicato per almeno 10 giorni di calendario.

2 Requisiti minimi

E' ammesso alla selezione il personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e appartenente al ruolo del Consiglio regionale ovvero assegnato presso le strutture della Segreteria generale alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature, in possesso dei requisiti di seguito riportati e che presenti apposita domanda su modello informatico secondo le modalità stabilite con decreto adottato dal Segretario generale, nel rispetto della presente disciplina. Non possono essere presentate più di tre domande in caso di selezioni indette con il medesimo provvedimento per il conferimento dell'incarico di responsabile e titolare di più unità.

2.1 Per tutti gli incarichi di responsabile delle unità operative e di titolare di staff:

2.1a –almeno 1 anno di anzianità nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (o equivalente) presso la Regione del Veneto ovvero presso gli enti del servizio sanitario regionale e gli enti strumentali della Regione del Veneto e/o presso enti locali in qualità di titolare di incarico di Elevata Qualificazione o di posizione organizzativa;

2.1b – valutazioni della performance non negative negli ultimi cinque anni di servizio.

2.2 Per gli incarichi di responsabile delle unità operative e di titolare di staff per i quali è previsto l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia EQAP:

2.2a – laurea magistrale (laurea vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica).

2.3 Per gli incarichi di responsabile delle unità operative e di titolare di staff per i quali è previsto l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia EQA, EQB, EQC:

2.3a - almeno quattro anni di anzianità nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o (equivalente) presso qualsiasi pubblica amministrazione,
ovvero

2.3b - laurea magistrale (laurea vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica).

I requisiti sub 2.1a e 2.3a non sono cumulativi (esempio: quattro anni nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o equivalente di cui uno solo presso la Regione del Veneto costituiscono soddisfacimento dei requisiti minimi richiesti).

Per gli incarichi caratterizzati dall'esercizio di attività disciplinate da specifiche disposizioni il possesso del diploma di laurea e/o l'abilitazione o l'iscrizione ad albi professionali costituiscono requisiti minimi.

3 Verifica dei requisiti minimi

La verifica dei requisiti minimi è effettuata dal servizio consiliare competente in materia di personale. Eventuali errori materiali potranno essere utilmente segnalati al medesimo servizio consiliare.

4 Sistema di valutazione

Le candidature saranno valutate con il seguente sistema di valutazione:

4.1 – requisiti culturali posseduti: massimo 40 punti, con priorità per la formazione inerente la posizione cui ci si candida;

4.2 – esperienza professionale: massimo 35 punti, con priorità per l'esperienza inerente la posizione cui ci si candida;

4.3 – attitudini e capacità professionali: massimo 25 punti;

4.4 – La formazione universitaria e l'esperienza professionale considerate inerenti per ciascuna unità sono stabilite con il decreto adottato dal Segretario generale ai sensi dell'articolo 25, comma 3 e dell'articolo 26, comma 3 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53.

5 Idoneità della candidatura

Ai fini dell'idoneità della candidatura e dell'ammissione ai colloqui di selezione si terranno in conto i titoli culturali di cui al § 4.1 e professionali di cui al § 4.2 inerenti la posizione per la quale è presentata la candidatura.

Sono dichiarate idonee le candidature che nei titoli culturali e professionali inerenti ottengono complessivamente un punteggio non inferiore a 7 punti.

6 Colloqui di valutazione

Le attitudini e capacità professionali di cui al § 4.3 e l'altra formazione sono valutate dal dirigente con potere di nomina mediante uno o più colloqui individuali con i candidati, da svolgersi entro 10 giorni di calendario dall'avvenuta assegnazione dei punteggi di cui al § 7.1.

Il dirigente valutatore, dopo il primo colloquio, può richiedere un secondo colloquio che il candidato non può rifiutare pena la decadenza automatica della candidatura.

Il candidato, dopo il primo colloquio, può richiedere un secondo colloquio che il dirigente valutatore è tenuto a concedere.

I colloqui sono pubblici e sono resi noti mediante pubblicazione sulla Bolp.

7 Modalità di valutazione

7.1 – I punteggi della formazione universitaria e dell'esperienza professionale, valutabili mediante algoritmi oggettivi, sono assegnati dal servizio consiliare competente in materia di personale. Eventuali errori materiali potranno essere utilmente segnalati al medesimo servizio.

7.2 – I punteggi dell'altra formazione sono assegnati dai singoli dirigenti cui spetta la nomina nell'esercizio della discrezionalità ad essi riconosciuta e, in quanto tale, non sindacabili da altri organi dell'amministrazione del Consiglio regionale.

7.3 I punteggi sono formulati con due cifre dopo la virgola, con troncamento.

7.4 I punteggi sono assegnati secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1 - Sistema di valutazione dei titoli e delle attitudini e capacità professionali per l'assegnazione degli incarichi di titolare di unità operativa e di staff	
	<i>Punteggio massimo</i>
PUNTEGGIO COMPLESSIVAMENTE ATTRIBUIBILE PER TITOLI E ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI	100
di cui:	
per TITOLI	75
TITOLI CULTURALI	40
di cui per	
formazione universitaria	35
altra formazione	5
ESPERIENZA PROFESSIONALE	35
di cui per	
esperienza inerente	30
esperienza non inerente	5
per ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI acquisite nella formazione e nella esperienza professionale e valutate tramite colloquio	25

Tabella 2 - Valutazione dei titoli culturali per l'assegnazione degli incarichi responsabile di unità operativa e di titolare di staff		
VALUTAZIONE TITOLI CULTURALI (MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: 40 PUNTI)		
1 FORMAZIONE UNIVERSITARIA (MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: 35 PUNTI)		
		Punti
1a	Il CICLO - Laurea magistrale (laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica) inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	7
1b	Il CICLO - Laurea magistrale (laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica) non inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	1
1c	Il CICLO - Eventuale seconda laurea magistrale (laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica) inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	4
1d	Il CICLO - Eventuale seconda laurea magistrale (laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica) non inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	1
1e	I CICLO - Laurea triennale (o diploma universitario vecchio ordinamento) inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	2
1f	Il CICLO - Master universitario di primo livello presso Università italiane o straniere inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	5
1g	III CICLO - Master universitario di secondo livello presso Università italiane o straniere inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	6
1h	II - III CICLO - Master universitario di primo o secondo livello presso Università italiane o straniere non inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	1
1i	III CICLO - Dottorato di ricerca presso Università italiane o straniere (PhD) inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	12
1l	III CICLO - Dottorato di ricerca presso Università italiane o straniere (PhD) non inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	3
1m	III CICLO - Corso di specializzazione presso università italiane o straniere inerente alle funzioni della unità operativa o di staff della durata minima di due anni	5
1n	III CICLO - Corso di specializzazione presso università italiane o straniere non inerente alle funzioni della unità operativa o di staff della durata minima di due anni	2
2 ALTRA FORMAZIONE (MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: 5 PUNTI)		
		Punti
2a	Formazione, comprovata da adeguata documentazione, inerente alle funzioni della unità operativa o di staff (la formazione informatica e linguistica è sempre considerata inerente purché conclusa con l'acquisizione di certificazioni riconosciute internazionalmente - ECDL, Ielts, Toefl, Goethe, Cervantes, etc)	4
2b	Formazione, comprovata da adeguata documentazione, non inerente alle funzioni della unità operativa o di staff	1

Tabella 3 - Valutazione dell'esperienza professionale per l'assegnazione degli incarichi di responsabile di unità operativa e di titolare di staff

VALUTAZIONE ESPERIENZA PROFESSIONALE		
3	ESPERIENZA PROFESSIONALE CON FUNZIONI INERENTI A QUELLE DELLA UNITA' OPERATIVA O DI STAFF OGGETTO DELLA CANDIDATURA (MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: 30 PUNTI)	Punti
3a	Per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di esperienza professionale acquisita come responsabile di struttura o titolare di staff (*)	2,5
3b	Per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di esperienza professionale acquisita nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (o equivalente), senza incarico di responsabile di struttura o titolare di staff, presso pubbliche amministrazioni	1,25
3c	Per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di esperienza professionale acquisita presso enti sia pubblici che privati con funzioni esecutive (area degli operatori esperti e area degli istruttori o equivalenti)	0,75
3d	Per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di esercizio della libera professione	1
4	ESPERIENZA PROFESSIONALE CON FUNZIONI NON INERENTI A QUELLE DELLA UNITA' OPERATIVA O DI STAFF OGGETTO DELLA CANDIDATURA (MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: 5 PUNTI)	Punti
4a	Per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di esperienza professionale acquisita come responsabile di struttura o titolare di staff (*)	1
4b	Per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di esperienza professionale acquisita nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (o equivalente), senza incarico di responsabile di struttura o titolare di staff, presso pubbliche amministrazioni	0,5
4c	Per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di esperienza professionale acquisita presso enti sia pubblici che privati con funzioni esecutive (area degli operatori esperti e area degli istruttori o equivalenti)	0,25
(*)	<p><i>Per incarico di responsabile di struttura o di titolare di staff si intendono gli incarichi assegnati ai dipendenti inquadrati nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (o equivalente), che comportano lo svolgimento di funzioni e le attribuzioni di responsabilità previste nelle diverse pubbliche amministrazioni per le strutture organizzative inferiori a quelle di livello dirigenziale.</i></p> <p><i>Ai soli fini dell'attribuzione dei punteggi relativi all'esperienza professionale, sono equiparati gli incarichi di responsabile e di responsabile vicario nelle segreterie delle unità di supporto agli organi e ai gruppi consiliari.</i></p>	

Tabella 4 - Valutazione delle attitudini e capacità professionali per l'assegnazione degli incarichi di responsabile di unità operativa e di titolare di staff

		Punti
5	Attitudini e capacità professionali acquisite nella formazione e nell'esperienza professionale desumibili dall'esame del CV sulla base di uno o più colloqui	25 (massimo punteggio attribuibile)

7.5 I colloqui saranno strutturati con modalità omogenee approvate dal Comitato di direzione e verteranno esclusivamente sulle attitudini e capacità professionali acquisite dal candidato nel corso delle attività formative e professionali indicate nella presentazione della candidatura e nel CV che potrà essere esibito e/o illustrato durante il colloquio.

7.6 L'adeguata documentazione comprovante l'altra formazione è consegnata e illustrata al dirigente con potere di nomina in sede di colloquio.

8 Durata degli incarichi

Tutti gli incarichi di responsabile delle unità operative e di titolare di staff sono conferiti per un periodo di tre anni.

9 Revoca degli incarichi

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato del Segretario generale, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o del dirigente capo del servizio consiliare in cui è incardinata l'unità o del Segretario generale per le unità direttamente a lui afferenti in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del CCNL vigente. A tal fine non costituiscono mutamenti organizzativi le modifiche delle competenze e delle attribuzioni inerenti l'incarico che non comportino una trasformazione sostanziale dell'attività affidata all'unità con conseguente necessità di ripesatura delle stesse.

10 Atti di gestione

Tutti gli atti necessari alla gestione del conferimento degli incarichi, nel rispetto della presente disciplina e della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 53, con esclusione dei provvedimenti di nomina, competono al Segretario generale che vi provvederà acquisito il parere favorevole del Comitato di direzione.

11 I criteri per la graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione di posizione

La graduazione delle unità ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione di posizione avviene secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

Tabella 5 – Criteri di graduazione				
		<i>punteggio minimo attribuibile</i>		<i>punteggio massimo attribuibile</i>
Complessità tecnica delle funzioni		0		7
Rilevanza istituzionale delle funzioni		0		7
Rilevanza delle responsabilità amministrativa e gestionale		0		7
Ponderazione complessiva		0		21
Fasce di Elevata Qualificazione				
Fasce	Unità	Punteggio	Retribuzione di posizione annua lorda (euro)	Riconduzione delle fasce di posizione organizzativa previgenti
EQAP	UOO/USAS	Da 15 a 21 punti	16.000,00	AP
EQA	UOS/USS UOO/USAS	Da 10 a 14 punti	12.900,00	PO A
EQB		Da 6 a 9 punti	11.000,00	PO B
EQC		Fino a 5 punti	7.000,00	PO C

Ai sensi dei commi 5 e 6 della legge regionale n. 53/2012 ai responsabili delle unità operative organiche può essere attribuita la qualifica di alta professionalità ovvero di posizione organizzativa e ai responsabili delle unità operative semplici può essere attribuita la sola qualifica di posizione organizzativa.

Ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 26 della legge regionale n. 53/2012 ai titolari degli staff di alta specializzazione può essere attribuita la qualifica di alta professionalità ovvero di posizione organizzativa mentre ai titolari degli staff di supporto può essere attribuita la sola qualifica di posizione organizzativa.

Il CCNL vigente alla data di approvazione della citata legge prevedeva per gli incarichi di posizione organizzativa una retribuzione di posizione non superiore a euro 12.911,42 lordi per tredici mensilità e per gli incarichi di alta professionalità una retribuzione di posizione fino a euro 16.000,00 lordi per tredici mensilità. Il nuovo CCNL del 16 novembre 2022 prevede invece unicamente gli incarichi di Elevata Qualificazione con una retribuzione di posizione che può variare da un minimo di euro 5.000,00 ad un massimo di euro 18.000,00 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione.

Pertanto, laddove la legge regionale n. 53/2012 prevede l'attribuzione della qualifica di posizione organizzativa deve intendersi l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia EQA o EQB o EQC, mentre per la qualifica di Alta professionalità deve intendersi l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia EQAP.

Infine, laddove la legge regionale n. 53/2012 parla di *trattamento economico previsto per la fascia più alta di posizione organizzativa* ovvero di *p.o. fascia più alta* deve intendersi il trattamento economico previsto per la fascia EQA degli incarichi di Elevata Qualificazione.

12 Incarichi ad interim

Qualora all'esito della procedura di selezione non risultasse alcun candidato da nominare, il dirigente con potere di nomina può conferire un incarico ad interim a un dipendente già titolare di incarico di responsabile di unità operativa o titolare di staff in possesso dei relativi requisiti minimi per un periodo non superiore a 6 mesi, rinnovabile per ulteriori 6 mesi. Per l'incarico ad interim spetta, nell'ambito della retribuzione di risultato, un importo definito dal contratto collettivo di lavoro.

*emesso da**data riunione*

Sara Carraro

Mercoledì 8 marzo 2023

*Ordine del giorno:***CONFRONTO SULLA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE***Partecipano in presenza o in modalità videoconferenza*

- per la RSU: Gabriele Pezzile; Silvia Pietrogrande;
- per CISL FP Veneto: Mario Manente;
- per UIL FPL Veneto: Mario Ragno;

Paola Rappo (delegazione trattante Consiglio regionale del Veneto)

Massimo Lucca, Sara Carraro e Maria Teresa Ruaro (Ufficio amministrazione personale e servizi, Unità trattamento economico e orario di lavoro personale e Unità performance e carriere)

*Ora inizio lavori**Ora termine lavori*

10.25

11.00

Lavori e posizioni emerse

Aprè la riunione sindacale Paola Rappo ricordando che la stessa ha all'ordine del giorno il confronto richiesto dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 2019 – 2021 comparto Funzioni locali, sulla disciplina degli incarichi di Elevata qualificazione in applicazione del capo II del medesimo CCNL.

Paola Rappo precisa che l'impianto generale della precedente disciplina è rimasto invariato, in conseguenza del fatto che anche le disposizioni del CCNL vigente non hanno subito modifiche sostanziali rispetto a quanto previsto dal CCNL previgente.

Paola Rappo elenca le novità e precisamente, come riportato nella bozza di proposta di deliberazione oggetto del confronto:

- un aumento dei punti per i più importanti titoli di studio post laurea (dottorato di ricerca e corsi di specializzazione), in linea con le nuove norme in materia di selezione del personale nel pubblico impiego, con conseguente innalzamento da 30 a 35 del punteggio massimo attribuibile ai titoli culturali e una corrispondente riduzione del punteggio massimo assegnabile all'esperienza professionale, che passa da 45 a 35;
- la disciplina degli incarichi ad interim;
- la riduzione dei tempi di svolgimento delle fasi della selezione.

Mario Ragno esprime consenso sulla proposta formulata.

Mario Manente chiede se il sistema di pesatura degli incarichi sia rimasto lo stesso. Paola Rappo conferma che non è stato modificato.

Mario Manente chiede se sia possibile che l'Amministrazione, a fronte di una selezione alla quale non si candidi alcun dipendente o nessun candidato sia idoneo, conferisca l'incarico a chi non ha presentato la candidatura. Paola Rappo risponde che la disciplina non prevede questa possibilità.

Mario Manente chiede quale sia il trattamento economico nel caso di un incarico conferito ad interim. Paola Rappo riferisce che la disciplina di cui trattasi rinvia espressamente alla contrattazione collettiva.

Gabriele Pezzile chiede se gli incarichi in essere vengano mantenuti fino alla naturale scadenza, salvo le ipotesi specificamente previste. Paola Rappo conferma che gli attuali incarichi non si interrompono per effetto dell'approvazione della disciplina di cui trattasi.

Gabriele Pezzile chiede se sia possibile rinunciare all'incarico di Elevata qualificazione. Paola Rappo risponde che non è possibile e che in tal senso l'Amministrazione ha già fornito risposta formale, anche sulla base di un orientamento applicativo dell'ARAN a

supporto della risposta stessa. Paola Rappo segnala che comunque, in passato, l'Amministrazione ha trovato soluzioni alternative per risolvere criticità di questo tipo.

Mario Manente chiede se la durata dell'incarico sia sempre triennale dalla data di conferimento, anche nel caso in cui un incaricato subentri ad un incaricato cessato. Paola Rappo conferma che è così.

Mario Manente chiede quale sia la scadenza degli attuali incarichi. Paola Rappo riferisce che, a parte pochi incarichi in scadenza al 31/03/2023, la maggior parte degli incarichi scadrà nel 2025.

Gabriele Pezzile chiede se la maggiorazione del differenziale di cui all'articolo 102 del CCNL vigente sia applicabile al personale giornalista, dipendente del consiglio regionale del veneto e iscritto al rispettivo ordine. Paola Rappo lo conferma e precisa che sarà necessario un approfondimento per le ulteriori fattispecie indicate dall'articolo 101 del CCNL.

Gabriele Pezzile chiede se l'importo indicato dall'articolo 102 del CCNL vigente sia annuo o mensile. Massimo Lucca risponde che trattandosi di un differenziale è necessariamente un importo annuo.

Conclusioni

Il confronto si chiude alle ore 11.00. La presente sintesi sarà conservata agli atti e allegata alla proposta di deliberazione dell'Ufficio di presidenza oggetto del presente confronto.
